

Num. 19. NOTIZIE DEL MONDO

SABATO 7. Marzo. 1795.

S P A G N A

DA MADRID 12. Gennajo.

Sono stati presentati a questi Augusti Sovrani da S. E. il Sig. D. Antonio di Valdes Segretario di Stato, e del Dispaccio universale di Marina, ed ebbero l'onore di baciare loro la mano i Capitani di Vascello D. Alessandro Malaspina, D. Giuseppe Burtamante, D. Dionigi Galeano, ed il Tenente di bordo Don Ciriaco di Cevallos, Comandanti i due prime Corvette *Descubierta*, *Atrevida*, il terzo la *Goleta Sutil*, ed il quarto Ufficiale destinato nelle suddette Corvette: questi Bastimenti, i quali furono costrutti nell'Arsenale della Cartaca con questo solo fine, e si misero alla vela dal Porto di Cadice li 30. luglio 1789. senz'altro oggetto, che quello di coadiuvare colle altre Potenze marittime a' progressi delle scienze, e particolarmente della navigazione, formarono carte geografiche, e delinearono le vie delle Coste d'America, e Isole adiacenti, comprese tra il Rio de la Plata, e il Capo d'Hornos da una parte, e dall'altra tra quest'istesso Capo, e le estremità dell'America Settentrionale, riunendo sotto un solo punto di vista tutti gli sforzi, e viaggi tanto nazionali, quanto stranieri che precedettero. Nella Costa di N. O. dell'America tra i 59. 60. e 61. gradi di latitudine cercarono infruttuosamente, e dimostrarono praticamente l'inesistenza del passaggio al mare Atlantico indicato dall'antico navigatore Spagnuolo Lorenzo Perrer di Maldonado; ed avendo distaccato sul principio del 1792. le Golette *Sutil*, e *Messicana* agli ordini de' Capitani di Vascello Galeano, e Valdes, conseguirono di concorrere unitamente colla spedizione Inglese del Cap. Vancoover a determinare l'immenso Arcipelago conosciuto sotto le denominazioni dell'Amir. Fonte, e Gio: de Fuca. La maggior parte dell'anno 1792. fu impiegata dalle Corvette nell'esame delle Isole Mariane, Filippine, e Macao nelle Coste della China. In seguito navigarono unite, passando tra l'Isola di Mindanao, e quelle di Morintay; costeggiarono la nuova Ghinea, riconobbero sotto la linea, e verso l'Oriente 500. leghe di mare non ancor solcato; traversarono le nuove Ebridi; visitarono la nuova Zelanda per Dusky Bay, la nuova Olanda per il porto di Jackson, e l'Arcipelago degli Amici per le Isole di Babau non viste da alcuno de' na-

viganti esteri, che hanno traversato queste regioni. Finalmente dopo fatte nuove investigazioni in alcune parallele del mar Pacifico, approdarono al Callao di Lima in giugno del 1793. Da questo Porto, visitando di nuovo quello della Concezione di Chily, e divise le Corvette per moltiplicare i travagli, costeggiarono le terre del Fuoco, la costa Patagonica, e la parte Occidentale delle Malvine, prendendo per ultimo il Rio della Plata dopo i rischj coeseguenti alla navigazione in questi mari, i quali si accrebbero all'*Atrevida* coll'intonno di molti, e grandi banchi di ghiacci. Indi le Corvette, in conseguenza dello stato attuale dell'Europa si armarono in guerra in Monte Video, ed unite alla Fregata la *Santa Geltrude*, ai Bastimenti *Levante*, *Principessa*, *Calga*, *Concordia*, *Real Carlo*, e *Nettunno*, appartenenti al commercio di Lima, e ad altri Legni, che corrispondevano a quello di Buenos Ayres, fecero di conserva viaggio a Cadice, ove diedero fondo insieme li 21. settembre al 90. giorno di navigazione. Ascendeva ad 8. milioni di Pezze tra effetti, e monete il valore del convoglio scortato dalle Corvette, e questi Legni consagrati nel seno d'una profonda pace a oggetti puramente scientifici, terminarono la lunga serie dei loro travagli, compiendo così i grandi, ed importanti disegni della Marina militare, e proteggendo i Sudditi del Re, ed i loro interessi nelle Colonie lontane, onde può dirsi, che le circostanze riunirono in questi Bastimenti tutte le sorti di servigi tanto scientifici, come militari, che in pace, ed in guerra può esigere la Nazione dalla Marina Reale.

Nel viaggio di cui parlasi sonosi arricchite copiosamente, e straordinariamente la Botanica, la Litologia, e l'Idrografia. Le sperienze sulla gravità dei corpi ripetute in ambi gli emisferi, ed in diverse latitudini, condurranno ad importanti indagini sulla figura non simmetrica della terra, e saranno il fondamento d'una misura, come si pensò di stabilire in Europa, universale, eseguibile, e tanto costante quanto lo son le leggi, da cui dipende. Studiando la storia civile, e politica de' popoli visitati si sono seguite tutte le tracce dell'uomo; si sono raccolti monumenti che possono illustrare la storia delle sue emigrazioni, come ancora i progressi successivi della sua civilizzazione fin dal-

lo stato primitivo d'ignoranza. La natura ha presentato nell'immensa estensione de' nostri dominj produzioni, e tesori sconosciuti, che daranno origine a nuove combinazioni valevoli a fortificare la Monarchia; e per colmo di felicità nessuna di queste scoperte ha costato una sola lagrima al genere umano: cosa senz' esempio in quanti viaggi di questa specie si sono fatti ne' tempi antichi, e moderni: tutte le tribù, e popoli visitati benediranno la memoria di quei che lungi di insanguinare le loro sponde, solo le han calcate per lasciarvi nozioni, istromenti, e semi utili. Non sono state men felice le Corvette nella conservazione della salute de' loro equipaggi. Appena 3. o 4. sono periti in cadauna non ostanti i pericolosi climi della zona torrida, ne' quali hanno soggiornato tanto tempo. Fosse pur piaciuto al cielo che avessero potuto restituir al seno della loro patria il primo Tenente delle Guardie Spagnuole, D. Antonio di Pineda, la di cui memoria sarà tanto cara, quanto indelebile per tutti i suoi compagni!

S. E. il Ministro di Marina, che promosse, e protesse poscia continuamente questa spedizione con quell' amore alle scienze, ed al buon servizio di S. M. che le è proprio, si occupa presentemente a far che si pubblichino questi travagli con tutto il metodo, ed utilità possibile. I risultati del viaggio, ed il prospetto dell' opera in tutte le sue parti non tarderà ad essere presentato al pubblico d'ordine di S. M.